

memoria&utopia

60° festival di nuovaconsonanza

10 novembre / 22 dicembre

con il contributo di



REGIONE LAZIO



125 ANNI
INPS

ROMA



SIRE
DALLA PARTE DI CHI CREA



in collaborazione con organizzato da

Il 60° festival è realizzato con il contributo di

Ministero della Cultura

— Direzione Generale Spettacolo

— Direzione Generale Educazione, ricerca e istituti culturali

Regione Lazio — Fondo Unico Spettacolo dal Vivo 2023

INPS — Fondo PSMSAD

— il festival, promosso da **Roma Capitale**—Assessorato alla Cultura, è vincitore dell'Avviso Pubblico biennale "Culture in movimento" curato dal Dipartimento Attività Culturali ed è realizzato in collaborazione con SIAE

in collaborazione con

Accademia Tedesca di Roma Villa Massimo

Accademia di Francia a Roma Villa Medici

Aimart—Accademia Internazionale di Musica e Arte

Azienda Speciale Palaexpo—Il Mattatoio di Roma

Banda dell'Esercito Italiano

CIDIM, Comitato Nazionale Italiano Musica

Cineteca di Bologna

Edizioni Suvini Zerboni

Fondazione Isabella Scelsi

Fondazione Musica per Roma

Fondazione Teatro di Roma

Milano Musica

Rai Radio3

Ravenna Festival

SIMC—Società Italiana Musica Contemporanea

Tempo Reale—Firenze

*prima esecuzione assoluta

** prima esecuzione italiana

Nuova Consonanza celebra oggi il suo 60° festival. Un festival su 60 anni di storia, che raccontano anche la storia della musica colta occidentale tout-court, tanto Nuova Consonanza l'ha nel tempo impersonificata, accogliendo e dando voce in Italia alle 'voci' del contemporaneo. Oltre al tradizionale concerto frontale, tendenze, autori, forme diverse di spettacolo, i mille volti del teatro musicale, il video, la multimedialità, le performance improvvisative e quanto altro ancora proposto dalla scena internazionale sono stati al centro della sua programmazione. Un percorso lungo, una strada dalle mille diramazioni e contraddizioni, come non poteva non essere in un'associazione che conta decine di soci.

Dunque, ricordare. Ricordare l'importante storia di un'associazione di musicisti dalle sensibilità differenti, che hanno proposto i loro lavori, ma anche accolto quelli degli altri, con l'intento di svolgere una funzione culturale generale, di promozione e divulgazione della musica, restando in costante contatto con le altre discipline artistiche; ma anche ideare, produrre al passo con i tempi, con nuove forme di spettacolo, con la consapevolezza della storia, dell'essere qui a lanciare ponti sul futuro. Perché, crediamo, quella di Nuova Consonanza è una storia che ambisce al futuro, al suo costante rinnovarsi.

Da qui il titolo, Memora&Utopia 60 anni di NC.

Non un festival-museo, né un'autocelebrazione tardiva ma, grazie agli insegnamenti dei fondatori, una ricognizione sul nuovo, una riflessione prospettica, dal passato all'oggi, consapevoli delle nostre radici.

25 concerti, più di 130 composizioni eseguite, 25 prime esecuzioni assolute e 10 prime esecuzioni italiane.

Paolo Rotili

10_novembre

Auditorium Parco della Musica Ennio Morricone
ore 18.30 — AuditoriumArte

(Memoria&Utopia)

sessant'anni di Nuova Consonanza
a cura di Silvana Amato

In occasione del suo sessantesimo festival, Nuova Consonanza propone una mostra per narrare in forma viva la storia dell'associazione. Saranno esposti fotografie, partiture, locandine, disegni e altri materiali originali. Una testimonianza, corredata da agili testi riassuntivi, di una storia emblematica che vale la pena raccontare. I testi sono a cura di Daniela Tortora.

dal lunedì al venerdì dalle 17 alle 21
sabato e domenica dalle 11 alle 21
aperta fino all'8 dicembre

in collaborazione con Fondazione Musica per Roma

ore 19 — AuditoriumArte
Incontro con Nicolò Umberto Foron, direttore assistente dell'Ensemble Intercontemporain, e Vito Palumbo.

ore 21 — Teatro Studio Gianni Borgna

(Francia — Italia 3 a 3)

Bastien David (1990)
*Riff (augmenté)** (2023)
per violoncello e batteria preparata

Salvatore Sciarrino (1947)
Lo spazio inverso (1985)
per ensemble

Franco Donatoni (1927-2000)
Etwas ruhiger im Ausdruck (1967)
per flauto, clarinetto, violino, violoncello e pianoforte

Allain Gaussin (1943)

L'Harmonie des Sphères (2006)

per flauto, clarinetto, violino, violoncello,
pianoforte e percussioni

Pierre Boulez (1925-2016)

Dérive 1 (1984) per sei strumenti

Vito Palumbo (1972)

*Seeds of Light** (2023) per ensemble

{•}

Ensemble Intercontemporain

Nicolò Umberto Foron direttore

L'ensemble parigino, fondato e diretto per anni da Pierre Boulez, è una delle compagnie più prestigiose e punto di riferimento della scena internazionale. Per inaugurare il sessantesimo festival di Nuova Consonanza propone un concerto acustico, percorrendo tre generazioni di compositori francesi e italiani. Un concerto per certi versi "classico", interamente orientato alla complessa scrittura musicale contemporanea, che si presenta come un contrappunto tra Francia e Italia. I lavori di Franco Donatoni, Salvatore Sciarrino e la prima assoluta di Vito Palumbo si alterneranno, infatti, a quelli di Pierre Boulez, Allain Gaussin e a una nuova composizione di Bastien David.

in collaborazione con Fondazione Musica per Roma

11_novembre

Auditorium Parco della Musica Ennio Morricone

ore 19 — AuditoriumArte

Esplorando Edison Studio e la colonna sonora di *Metropolis*
con la partecipazione del Collettivo Edison Studio.

14_novembre

Auditorium Parco della Musica Ennio Morricone
ore 19 — AuditoriumArte
Presentazione del cd *Toy Piano Stories* (Produzioni dal Bosco, 2023). Partecipano Anna Bellagamba, Morena Mestieri, Andrea Biagioli. Modera Mauro Cardi.

15_novembre

Auditorium Parco della Musica Ennio Morricone
ore 19 — AuditoriumArte
Presentazione del libro *Multiversi sonori. L'improvvisare dialogante di Evangelisti, Nono, Scelsi* di Alessandro Sbordoni, (Aesthetica, 2023) e del cd *Alphabetica* del GINC Gruppo di Improvvisazione Nuova Consonanza (Linæ Occultæ, 2023), da una registrazione del 1977. Partecipano di Enrico Di Felice, Raffaele Pozzi, Alessandro Sbordoni, Giancarlo Schiaffini.

ore 21 — Teatro Studio Gianni Borgna

(**Non solo marce**)

Lorenzo Ferrero (1951)
Palermo 1992 (2023)

Nicki Pipita (1987)
*Physis** (2023)

Fabrizio Nastari (1990)
*La sinfonia delle cose** (2023)

Florent Schmitt (1870–1958)
Dionysiaques, op. 62 (1913)

Paul Hindemith (1895–1963)

Konzertmusik für Blasorchester, op. 41 (1926)

1. Konzertante Ouvertüre
2. Sechs Variationen über das Lied "Prinz Eugen, der edle Ritter"
3. Marsch

Amleto Lacerenza (1910–1972)

Marsia, danze per banda (1958)

{•}

Banda dell'Esercito

Maggiore Filippo Cangiamila direttore

La Banda dell'Esercito rappresenta una realtà importante che, oltre al suo ruolo di alta rappresentanza istituzionale, offre un prezioso contributo sul piano strettamente musicale. Il suo repertorio affianca trascrizioni o composizioni desunte dalla tradizione militare con nuovi lavori scritti per orchestra di fiati, contribuendo pertanto alla creazione musicale contemporanea.

Il programma del concerto comprende brani di grandi autori del Novecento musicale di raro ascolto, oltre a due prime esecuzioni assolute.

in collaborazione con Fondazione Musica per Roma,
Banda dell'Esercito Italiano

18_novembre

Auditorium Parco della Musica Ennio Morricone

ore 19 — AuditoriumArte

Presentazione del cd *Polychrome* (Aulicus Classics, 2021).

Partecipano Rosella Clementi, Giorgio Nottoli,
Gianni Trovalusci.

21_novembre

Auditorium Parco della Musica Ennio Morricone

ore 19 — AuditoriumArte

Presentazione del libro *Fuga dal testo*.

Dieci saggi sul teatro per musica italiano del '900

di Daniela Tortora (Editoriale Scientifica, 2023). Partecipano
Daniela Tortora e Federico Di Santo.

22_novembre

Auditorium Parco della Musica Ennio Morricone
ore 19—AuditoriumArte
Presentazione del cd *GLEAM. Electro Acoustic Music*
(Folderol/Kappabit Music, 2023). Partecipano Luigi
Ceccarelli, Marco Contini, Toni De Martino, Gianni Trovalusci.

23_novembre

Teatro Torlonia
ore 20.30

(Un secolo di musica italiana)

Alfredo Casella (1883–1947)

Undici pezzi infantili op. 35 (1920)

1. Preludio — Allegretto moderato ed innocente
2. Valzer diatonico — Vivacissimo
3. Canone — Moderatamente mosso
4. Bolero — Allegro spagnuolo
5. Omaggio a Clementi — Allegro vivace
6. Siciliana — Allegretto dolcemente mosso
7. Giga — Tempo di giga inglese (Allegro vivo)
8. Minuetto e Musette — Moderato. Dolce
9. Carillon — Allegramente
10. Berceuse — Allegretto dolce
11. Galop — Prestissimo

Due Ricercari sul nome B–A–C–H op. 52 (1932)

1. Funebre
2. Ostinato

Gian Francesco Malipiero (1882–1973)

Omaggi (1920)

1. A un pappagallo
2. A un elefante
3. A un idiota

Goffredo Petrassi (1904–2003)

Toccata (1933)

Luciano Berio (1925–2003)

Wasserklavier (1965)

da *Six Encores* (1965–1990)

Giacinto Scelsi (1905–1988)

Un adieu (1988)

Matteo D'Amico (1955)

Crossdressing Bach (2016)

Domenico Turi (1986)

Miniature notturne (2018)

Giovanni Guaccero (1966)

*Rapsodia** (2023)

{•}

Marco Scolastra pianoforte

Il recital per pianoforte di Marco Scolastra attraversa un secolo di musica italiana per pianoforte, evidenziandone i cambiamenti e le linee di continuità. A partire da Alfredo Casella, tra i maggiori artefici del rinnovamento linguistico della musica strumentale italiana di primo Novecento, il programma si sofferma su una pagina importante della produzione di Goffredo Petrassi, maestro di molti soci fondatori di Nuova Consonanza. Passando per altri importanti rappresentanti dello scorso secolo, ampio spazio è dedicato alla composizione attuale, con una prima esecuzione di Giovanni Guaccero.

in collaborazione con Fondazione Teatro di Roma

si ringrazia la Fondazione Isabella Scelsi per la gentile concessione dell'inedito di Giacinto Scelsi

24_novembre

Auditorium Parco della Musica Ennio Morricone

ore 19 — AuditoriumArte

Presentazione del progetto della Società di Analisi e Teoria Musicale (GATM) sul tema della ricerca artistica per un numero monografico sulla Rivista RATM, e della collana *Cultures, Theories and Performance*. A cura di Antonio Grande, con la partecipazione di Agostino Di Scipio.

25_novembre

Teatro Torlonia
ore 20.30

(Canti e incanti)

Alessandra Ravera (1977)

Non avrà mai fine (2015)

liberamente tratto dalla lettera di San Paolo ai Corinzi

Egisto Macchi (1928–1992)

Tre canzoni italiane (1989)

Pippo non lo sa / Parlami d'amore Mariù / Maramao perché sei morto

Fausto Sebastiani (1962)

Madrigale bianco (2003)

per coro misto su testo di Sergio Corazzini

Goffredo Petrassi (1904–2003)

Nonsense n. 3 e 4 (1952) per coro a cappella

su testi di Edward Lear da *The Book of Nonsense*

Ennio Morricone (1928–2020)

Ave Maria Guarani (1986) per coro misto

dalla colonna sonora del film *The Mission* (Roland Joffé)

Bruno Bettinelli (1913–2004)

Quis dabit (2001) per quattro voci miste

Francis Poulenc (1899–1963)

Petite voix (1936) per coro a tre voci

testi di Madeleine Ley

{•}

Coro Goffredo Petrassi

Stefano Cucci direttore

Una panoramica sulla produzione per coro abbracciando un arco temporale di quasi un secolo, dove è possibile ripercorrere alcune tappe significative della storia di Nuova Consonanza: a partire dalla musica del socio onorario

Goffredo Petrassi, passando per la generazione dei fondatori e dei soci storici, sino ad arrivare ai più recenti lavori di Fausto Sebastiani e Alessandra Ravera.

in collaborazione con Fondazione Teatro di Roma

26_novembre

Auditorium Parco della Musica Ennio Morricone

ore 11 — AuditoriumArte

Presentazione del cd *Black and white* di Ars Ludi (Stradivarius, 2023). Partecipano Antonio Caggiano, Rodolfo Rossi e Gianluca Ruggeri.

27_novembre

Auditorium Parco della Musica Ennio Morricone

ore 19 — AuditoriumArte

Incontro con Ondřej Adámek a cura di Patrizio Esposito.

ore 21 — Teatro Studio Gianni Borgna

(Ondřej Adámek)

Ondřej Adámek (1979)

Ça tourne ça bloque (2007-2008)

per 10 strumenti e campionatore

*Let me tell you a story*** (2023) per voce ed ensemble
testo di Sjón

Sinuus Voices (2004, rev. 2009) per ensemble

{•}

Shigeko Hata soprano

PMCE — **Parco della Musica Contemporanea Ensemble**

Tonino Battista direttore

Il programma propone alcuni lavori rappresentativi del compositore ceco Ondřej Adámek. Le sue composizioni si alimentano di una incessante ricerca di particolari tecniche esecutive e combinano gli strumenti tradizionali con strumenti da lui stesso ideati, in una prospettiva acustica o elettroacustica. Il concerto si svolge al termine del workshop di composizione De Musica.

in collaborazione con Accademia Tedesca di Roma Villa Massimo, Fondazione Musica per Roma

28_novembre

Auditorium Parco della Musica Ennio Morricone

ore 19 — AuditoriumArte

Presentazione del libro *Mon vieux...! Bruno Maderna: un ritratto a più voci*, (LIM, 2023) a cura di Valerio Tura.

Partecipano Andrea Estero e Matteo D'Amico.

30_novembre

Auditorium Parco della Musica Ennio Morricone

ore 19 — AuditoriumArte

Presentazione del cd *Rome Open Music Experience, aleatoric music in Rome 1955–2023* (Da Vinci Classics, 2023). Partecipano Walter Branchi, Francesca Gemmo, Irmela Heimbächer, Marcello Panni,

Giancarlo Schiaffini, Gianni Trovalusci.

ore 21 — Teatro Studio Gianni Borgna

(**Metropolis**)

film di **Fritz Lang** (1927)

versione restaurata del 2010, durata 148 minuti

colonna sonora originale dal vivo di **Edison Studio**

**Mauro Cardi, Luigi Ceccarelli, Alessandro Cipriani,
Vincenzo Core, Andrea Veneri**

compositori — esecutori

Dopo numerose fortunate esperienze precedenti con alcuni grandi capolavori del cinema muto, nel 2023 il collettivo di compositori–esecutori Edison Studio ha prodotto una nuova colonna sonora originale di quello che forse è il più visionario tra i film muti: *Metropolis*, di Fritz Lang. La pellicola è presentata qui nella sua versione più completa mai ritrovata, frutto di un raffinato lavoro di restauro del laboratorio Alpha–Omega Digital GmbH di Monaco di Baviera, portato a termine nel 2010. Unanimemente considerato

il capolavoro di Fritz Lang, *Metropolis* è annoverato tra le opere simbolo del cinema espressionista, ed è universalmente riconosciuto come modello di gran parte del cinema di fantascienza moderno, avendo ispirato pellicole quali *Blade Runner* e *Matrix*.

una produzione Edison Studio
 commissione Milano Musica, Ravenna Festival
 con la collaborazione di Nuova Consonanza e Tempo Reale — Firenze
 in collaborazione con Fondazione Musica per Roma

2_dicembre

Mattatoio La Pelanda
 ore 19 — Teatro 2

(**Italianelectricguitar project**)

Federico Costanza (1976)

La misteriosa voce di Skip James (2021)
 per chitarra elettrica 'backside' & elettronica

Davide Ianni (1978)

*[Ni] Svanito costruito*** (2014) per chitarra elettrica

Giulia Monducci (1981)

*Shinryoku*** (2021) per chitarra elettrica

Mattia Clera (1987)

La sola distanza (2015, rev. 2019) per chitarra elettrica

{•}

Carlo Siega chitarra elettrica

ItalianElectricGuitar Project offre una panoramica della produzione per chitarra elettrica nel repertorio classico-contemporaneo di oggi e dà voce ad autori che hanno fatto della multiculturalità la chiave espressiva della propria creatività. I brani muovono da immaginari compositivi eredi di reminiscenze acustiche, che in alcuni casi si avvicinano alla tradizione non accademica di matrice rock; allo stesso tempo, restano aperti a prospettive e suggestioni lontane dai riferimenti più idiomatici appartenenti allo strumento.

ore 21 — Teatro 1

(Light percussion)

Mathias Steinauer (1959)

Archaeopteryx (2021) op. 36

per 6 percussionisti con uova, cinguettii e pietre

Steve Reich (1936)

Music for Pieces of Wood (1973)

Patrizio Esposito (1960)

*Quello che la tavola dispensa** (2023)

5 pezzi per un percussionista + un pezzo extra per 6 percussionisti

Accursio Antonio Cortese (1980)

Comunità di Gregge (2021)

divertissement per 4 percussionisti

Nebojša Jovan Živković (1962)

Trio per uno (1998) per trio di percussioni

Giacomo Platini (1967)

Here is the deepest secret nobody knows

[la poetica dei metalli] (2021) per sei percussionisti

Thierry De Mey (1956)

Table Music (1987) per tre percussionisti

Luca Staffelbach (1996)

Hexomino (2021) per sestetto di percussioni

{•}

LPE — Lugano Percussion Ensemble

Vivacissimo ensemble svizzero, dedito da anni allo sviluppo del repertorio per percussioni, arriva a Roma con un programma di autori svizzeri e italiani, nel quale il mondo della percussioni si allarga a ogni possibile oggetto, corpo risonante, per performance eccentriche anticlassiche.

L'obiettivo principale del concerto consiste nell'avvolgere il pubblico in un'atmosfera immersiva, nella quale si rifrangono innumerevoli sfumature di timbri e colori, scegliendo un canale di comunicazione poco invasivo, quasi meditativo.

in collaborazione con Azienda Speciale Palaexpo – Il Mattatoio di Roma

3_dicembre

Mattatoio La Pelanda

ore 21.15

(Galgenlieder)

Mauro Montalbetti (1969)

Alice moving under skies (2022)

*Alice moving under skies: lesson two** (2023)

per mezzosoprano, flauto, fisarmonica, contrabbasso e percussioni
testi di Lewis Carroll e Massimo Migliorati

Sofia Gubaidulina (1931)

Galgenlieder à 5 (1996)

14 brani per mezzosoprano, flauto, fisarmonica, contrabbasso
e percussioni sulle poesie di Christian Morgenstern

1. Die Mitternachtsmaus
2. Das ästhetische Wiesel
3. Das Knie
4. Die Beichte des Wurms
5. Improvisation
6. Die Prozession
7. Der Tanz
8. Das Gebet
9. Das Fest des Wüstlings
10. Das Spiel I
11. Das Spiel II
12. Fisches Nachtgesang
13. Nein!
14. Das Mondscharf

{•}

Ensemble GAMO

Francesco Gesualdi direttore





Storico gruppo fiorentino dedito al repertorio contemporaneo, l'Ensemble GAMO presenta un concerto che ruota intorno all'esecuzione dei *Galgenlieder* (*Canzoni della forca*) di Sofia Gubaidulina, una delle eminenti figure della composizione d'oggi, basati sulle poesie di Christian Morgenstern.

Il secondo lavoro in programma è una prima esecuzione assoluta di Mauro Montalbetti.

in collaborazione con Azienda Speciale Palaexpo - Il Mattatoio di Roma

4_dicembre

Mattatoio La Pelanda

ore 21

(Per Franco)

Franco Evangelisti (1926-1980)

Proiezioni sonore (1955-56)

strutture per piano solo

Proporzioni (1958)

strutture per flauto solo

Giacinto Scelsi (1905-1988)

Sonata n. 3 (1939) per pianoforte

Franco Evangelisti

4! (Quattro fattoriale) (1954-55)

piccoli pezzi per pianoforte e violino

Giacinto Scelsi

Tre canti sacri (1958) per otto voci miste

I. Angelus Domini

II. Requiem aeternam

III. Gloria in excelsis Deo

{•}

Costantino Blanco Ventura flauto
Giampaolo Arena violino **Beatrice Cori** pianoforte
Evo Ensemble, Virginia Guidi direzione e coordinamento
disegno sonoro a cura di Edoardo Maria Bellucci–DiacronieLab

In occasione del convegno organizzato dalla Fondazione Isabella Scelsi su Franco Evangelisti, uno dei fondatori e maggiori animatori di Nuova Consonanza, se ne propongono le musiche da camera insieme a quelle di un altro protagonista della musica dello scorso secolo, Giacinto Scelsi.

in collaborazione con Azienda Speciale Palaexpo – Il Mattatoio di Roma, Fondazione Isabella Scelsi e DiacronieLab

5_dicembre

Mattatoio La Pelanda
ore 21

(**Trio Feedback**)

Helena Tulve (1972)
*Becoming Light–Music for Kaija*** (2023)

José María Sánchez-Verdú (1968)
*Sphaerae I–IV*** (2019–21)

José Manuel López López (1956)
*Trio IV Feedback*** (2017)

Davide Baudone (1977)
*Un attimo dopo** (2023)

Silvia Borzelli (1978)
*corpo radice** (2023)

{•}

Ricard Capellino sassofoni
Esteban Algora fisarmonica
Dario Calderone contrabbasso

Il progetto del Trio Feedback, formazione composta da eccellenti giovani strumentisti provenienti da diverse nazioni europee, si contraddistingue per il suo carattere multiculturale. Grazie all'organico particolarmente versatile e alla propensione a un repertorio trasversale, l'ensemble alterna il gusto classico a incursioni nella galassia

dell'underground. In programma brani di recentissima composizione e di varia provenienza, tutti presentati per la prima volta in Italia, oltre a due prime esecuzioni realizzate per l'occasione.

in collaborazione con Azienda Speciale Palaexpo – Il Mattatoio di Roma con il supporto di Europe Culture Moves

This work was produced with the financial assistance of the European Union. The views expressed herein can in no way be taken to reflect the official opinion of the European Union.

Il brano di Helena Tulve è composto grazie al supporto di Ernst von Siemens Musikstiftung.

6_dicembre

Mattatoio La Pelanda

ore 19.30

Presentazione del cd *MUSICoMAN* dell'Ensemble Calliopée (Arion Music, 2023). Partecipano Philippe Hersant, Kryštof Mařatka, Benoît Menut, Graciane Finzi, Philippe Schoeller

ore 21

(**MUSICoMAN**)

Creazione musicale audiovisiva

Philippe Hersant (1948)

*Archaios*** (2023) per viola

omaggio alla Dame de Brassempouy (-30.000 anni)

Kryštof Mařatka (1972)

*Sono Sapiens*** (2023)

duo per viola ed ensemble di flauti di Isturitz

omaggio ai primi strumenti della musica preistorica (-35.000 anni)

Benoît Menut (1977)

*Ar Men*** (2023) per viola

omaggio alla lastra di Saint-Bélec (-2.000 a.C.)

Kryštof Mařatka

*Altotem, musique archaïque nocturne*** (2023)

per viola con accompagnamento di arpa

omaggio al MAN, museo protettore della nostra storia

Graciane Finzi (1945)

*Les Trois âges de la vie*** (2023) per viola

omaggio all'elica scolpita con tre teste di cavallo (-15.000 anni)

Philippe Schoeller (1957)

*Alliage d'Airain*** (2023) per viola, arpa, flauto e clarinetto

omaggio alla collezione dell'età del bronzo (2.300/800 a.C.)

{•}

Ensemble Calliopée

Karine Lethiec viola e direzione artistica

Un progetto di musica e immagini dell'ensemble Calliopée, su suggestioni archetipiche, reperti archeologici, memorie ancestrali, ispirata alle collezioni del Musée d'Archéologie Nationale di Saint-Germain-en-Laye.

in collaborazione con Azienda Speciale Palaexpo – Il Mattatoio di Roma
Accademia di Francia a Roma – Villa Medici
con il supporto di Villa de Paris, Institut français,
CNM – Centre National de la Musique (France)

7_dicembre

Auditorium Parco della Musica Ennio Morricone

ore 19 — AuditoriumArte

Presentazione del concerto monografico su Guido Baggiani.

Partecipano Tonino Battista e Walter Branchi.

ore 21 — Teatro Studio Gianni Borgna

(**Anabasi, in viaggio con Guido**)

Guido Baggiani (1932-2018)

Canzoni da 'Gongora' (1990)

per soprano, flauto, clarinetto, pianoforte, violino, viola, violoncello
testo di Luis de Gongora y Argote

Sestetto con dedica (2006)

per flauto, clarinetto, pianoforte, violino, viola, violoncello

Anabasi (1985)

per 4 voci femminili, quintetto strumentale, elaborazioni elettroniche
su testi di Aldo Rostagno

{•}

Ljuba Bergamelli voce solista
Valentina Piovano, Patrizia Polia, Ljuba Bergamelli,
Anna Clementi quartetto vocale
PMCE — Parco della Musica Contemporanea Ensemble
Tonino Battista direttore

L'ensemble di riferimento del Parco della Musica di Roma
in uno dei concerti dedicati ai soci storici dell'associazione.
Guido Baggiani, compositore nel solco della tradizione
strutturalista, aperto all'esperienza elettronica e vivace figura
di docente e intellettuale.

in coproduzione con Fondazione Musica per Roma

8_dicembre

Mattatoio La Pelanda

ore 19

Presentazione del concerto *Memoria d'utopie*.
Partecipano Alessandro Sbordoni, Alessandro Cipriani,
Giulio Latini.

ore 21

(Memoria d'utopie)

Shipwrecks / Naufragi (2020)

trilogia audiovisiva

ispirata da *Le Radeau de la Méduse* (1819) di Théodore Géricault

Alessandro Cipriani musica, sound design e testo

Giulio Latini video

*Memoria d'utopie** (2023)

concerto–installazione audiovisiva di

Alessandro Sbordoni, Alessandro Cipriani, Giulio Latini

su un testo di Alberto Gianquinto

Alessandro Cipriani, Alessandro Sbordoni elaborazioni sonore

Giulio Latini video

voci recitanti registrate di Roberto Herlitzka, Virginia Guidi

Memoria d'utopie presenta due opere audiovisive realizzate da Alessandro Cipriani e Alessandro Sbordoni e Giulio Latini.

Shipwrecks / Naufragi si sofferma sul tema del naufragio, letto come condizione esistenziale e del presente storico,

mentre in *Memoria d'utopie* alcuni materiali musicali

preesistenti sono rielaborati in un contesto rinnovato, nel

quale entra a far parte il video. La musica sarà articolata in

elementi preregistrati ed elaborazioni sonore in tempo reale, costruendo un dialogo continuo tra suono e immagine.

in collaborazione con Azienda Speciale Palaexpo – Il Mattatoio di Roma

9_dicembre

Mattatoio La Pelanda

ore 18

Incontro con Francesco Scagliola.

ore 19

(**L'arte come esplorazione dell'universo computazionale**)

Gli audio–video di **Francesco Scagliola** e **Sin[x]Thésis**

Alessio Mastrorillo

Emptiness of the hanging

Alessandro Altavilla

Pixel we lost in the fire

Valentiono De Luca

Harmonia Mundi. A Digital Remix

Rossella Calella

Hanafabuki

Maurizio Miccolupo visual

Giuliano Scarola musica

La Mantide

Nicola Monopoli

The Rite of Judgment

Francesco Marchionna

I Giorni Sospesi

Giuliano Scarola

Lì dove risiede il desiderio

Rossella Calella

Lightbending

Francesco Scagliola

Electro Dreams

Tra i lavori presentati, i giovani vincitori del Premio delle arti degli ultimi anni, appartenenti alla scuola di Composizione elettroacustica di Bari.

ore 21 — Teatro 2

(La tua voce è quest'anima diffusa)

Teatro per una voce in memoria di Cathy Berberian

Domenico Guaccero (1927-1984)

Esercizi (1965)

Morton Feldman (1926-1987)

Only (1947)

testo di Rainer Maria Rilke

John Cage (1912-1992)

Solo for voice I (1958)

Pasquale Corrado (1979)

Com a tua voz (2011)

su testo di Luís Vaz de Camões

Elliott Carter (1908-2012)

La Musique (2007)

testo di Charles Baudelaire

Georges Aperghis (1945)

PUB 2 (2000)

Alessandro Solbiati (1956)

To whom? (2009)

Vittorio Montalti (1984)

Bestiaire Remix (2014)

ispirato e tratto da Guillaume Apollinaire

Maria Vincenza Cabizza (1991)

*Sei passi dalla luce** (2023)

Luciano Berio (1925-2003)

Sequenza III (1965)

testo di Markus Kutter

{•}

Ljuba Bergamelli voce

Recital per voce sola in memoria di una delle regine della vocalità contemporanea, Cathy Berberian. Il titolo, tratto da una poesia di Eugenio Montale, viene trasfigurato in una narrazione astratta, che Ljuba Bergamelli definisce “pensata come una performance per un teatro della voce in cui la voce e il corpo emergono a partire dal silenzio di un canto interiore per diventare un atto di presenza nel mondo”.

in collaborazione con Azienda Speciale Palaexpo – Il Mattatoio di Roma

10_dicembre

Mattatoio La Pelanda

ore 19— Teatro 1

(What's next / 1)

Nicola Sani (1961)

Turning Page (2019) per chitarra

Azio Corghi (1937–2022)

Consonancias y Redobles (1973)

per una o più chitarre e nastro magnetico ad libitum

Giorgio Colombo Taccani (1961)

Volto ritratto in silenzioso gelo (2021) per chitarra

Stefano Scodanibbio (1956–2012)

Verano de suerte (1981–82) per chitarra

Maurizio Pisati (1959)

Chahack (2008)

intrusioni nella *Ciaccona* di Bach per chitarra e audiotrack

Sylvano Bussotti (1931–2021)

Ultima Rara (1969) per chitarra e voce narrante

{•}

Lorenzo Biguzzi chitarra

Lorenzo Biguzzi si addentra in quelle righe col proprio passo, respiro e leggerezza, agilità e intelligenza interpretativa e, come richiesto dalla partitura, segue il percorso video di una luce tra i pentagrammi. È lei, la piccola luce rossa a passeggio sul video-foglio, lo strumento di lettura del musicista: richiama nelle mani ciò che la memoria già conosce, dettandole i tempi. Si muove incessante in una scansione continua, circolare, e alcune note diventano “interruttori” che l’interprete trasformerà nella propria visione.

con il sostegno del CIDIM

ore 21— Teatro 1

(Orizzonti elettroacustici)

Pasquale Citera (1981)

*The Big Data Cookbook** (2023) per AI voice cloning,
chitarra, basso, batteria digitale, elettronica e videoproiezioni*

Mattia Parisse (1998)

*Lowcore** (2023)

per macchina sonora e live electronics

Davide Pasculli (2000)

Fantasy for Synth (2023) acusmatico

Fausto Romitelli (1963-2004)

Trash TV Trance (2002) per chitarra elettrica

TANH

*Naven** (2023)

per macchine sonore, violino e live electronics

{•}

Francesco Palmieri chitarra elettrica

Francesco Poeti basso

Marco di Gasbarro batteria

Tanh Nicola Cappelletti violino e live electronics,

Simone Pappalardo e Mattia Parisse macchine sonore
e live electronics

Andrea Veneri, Giuseppe Silvi* regia del suono

in collaborazione con Azienda Speciale Palaexpo – Il Mattatoio di Roma

12_dicembre Mattatoio La Pelanda
ore 11—19

(**Musica e Utopia**)

sessant'anni di Nuova Consonanza

Convegno

ore 11—14 Una ricognizione storica. A cura di Daniela Tortora.

ore 16—19 Il Teatro musicale.

A cura di Alessandro Mastropietro.

ore 21

(**Icarus vs Muzak**)

Aldo Clementi (1925–2011)

Lamento (2001)

per violino, flauto, clarinetto, violoncello e pianoforte

Ennio Morricone (1928–2020)

Studi per pianoforte (selezione)

Mauro Bortolotti (1926–2007)

Foglie (1980) per quattro esecutori

Francesco Pennisi (1934–2000)

Sesto trio (1982) per flauto in sol, viola e arpa

Aldo Clementi

C.A.G. (1993) per flauto, chitarra, violino e vibrafono

Andrea Collacciani (1993)

*Guernica** (2023) per flauto, clarinetto in sib, percussioni,
arpa, chitarra, violino e violoncello

Italo Vescovo (1953)

*Lontani andremo** (2003)

per mezzosoprano recitante–cantante e sei strumenti
versi di Eugenio Montale

{•}

Chiarastella Onorati mezzosoprano

Ensemble Icarus vs Muzak

Dario Garegnani direttore

Il concerto è dedicato ai padri di Nuova Consonanza, nel
contesto del convegno *Musica e Utopia — 60 anni di NC*,
sui sessant'anni di festival dell'associazione. Confermando

la linea distintiva di Nuova Consonanza, da sempre attenta alla valorizzazione e alla promozione della nuova creatività, le composizioni di Aldo Clementi, Ennio Morricone, Mauro Bortolotti e Francesco Pennisi saranno accompagnate dalle due prime assolute di Andrea Collacciani e Italo Vescovo.

in collaborazione con Azienda Speciale Palaexpo – Il Mattatoio di Roma

13_dicembre

Mattatoio La Pelanda
ore 10—18

(**Musica e Utopia**)

sessant'anni di Nuova Consonanza

Convegno

ore 10—13 L'improvvisazione musicale.

A cura di Alessandro Sbordoni.

ore 15—18 La Musica elettronica. A cura di Agostino Di Scipio.

14_dicembre

Mattatoio La Pelanda
ore 21

(**Sul suono**)

Lorenzo Troiani (1989)

*L'onda da vicino** (2023)

per per quartetto di saxofoni ed elettronica

Salvatore Sciarrino (1947)

Quadrangoli d'autunno (2021) per quartetto di saxofoni

Fabrizio de Rossi Re (1960)

Allegro Nero (1985) per quartetto di saxofoni

Luigi Ceccarelli (1953)

Neuromante x 4 (1993, rev. 2001)

per quartetto di saxofoni e campioni preregistrati

Carmine Emanuele Cella (1976)

Improvviso Statico III (2022)

per quartetto di saxofoni e percussioni aumentate

{•}

Sidera Saxophone Quartet

Luigi Ceccarelli elettronica

Variegato concerto per quartetto di saxofoni, *Sul suono* presenta uno spaccato della scrittura per sassofono nella musica dei nostri giorni, in bilico tra brani acustici ed elettronica. Il Sidera Saxophone Quartet, formazione affermata nel panorama della musica sperimentale d'oggi, si muove attraverso variegate ambientazioni stilistiche, indagando sonorità e gestualità legate al quartetto di sassofoni. Con una prima esecuzione di Lorenzo Troiani.

in collaborazione con Azienda Speciale Palaexpo – Il Mattatoio di Roma

15_dicembre

Mattatoio La Pelanda

ore 21

(100 anni della SIMC)

Alfredo Casella (1883–1947)

Serenata (1927) per 5 strumenti, op. 46

1. Marcia — Allegro vivace e ritmico
2. Notturmo — Lento e grave
3. Gavotta — Vivacissimo e spiritoso
4. Cavatina — Adagio molto e sentimentale ma senza parodia
5. Finale: Tarantella — Vivacissimo alla napoletana

Elisabetta Capurso

Lo specchio di Narciso (2002) per clarinetto basso

Gilberto Bosco (1946)

*Sonno** (2022) per voce e pianoforte

su testo di Michelangelo

Barbara Rettagliati (1964)

*Hieronymus** (2023)

per clarinetto, fagotto, tromba, violino, violoncello e pianoforte

Il paradiso terrestre

Il giardino delle delizie

L'inferno musicale

Paolo Rosato (1959)

*Canti dell'ultima età**, op. 220 (2023)

per soprano, clarinetto, tromba, violino, violoncello e pianoforte
su testi di Giuseppe Rosato

Daniele Carnini (1974)

*Una predica** (2023)

omelia in quattro fasi per soprano e sei strumenti

{•}

Sabrina Cortese soprano

Antonio Pellegrino violino, **Paolo Andriotti** violoncello,

Giuseppe Gentile clarinetto, **Marco Dionette** fagotto,

Francesco Del Monte tromba, **Marco Marzocchi** pianoforte

Francesco Belli direttore

Un concerto di musica da camera organizzato
in collaborazione con la Società Italiana di Musica
Contemporanea, in occasione dei suoi 100 anni dalla
fondazione da parte di Alfredo Casella. Appuntamento
doppio e coincidente con i 60 anni di Nuova Consonanza.

in collaborazione con Azienda Speciale Palaexpo – Il Mattatoio di Roma
SIMC – Società Italiana Musica Contemporanea

16_dicembre

Mattatoio La Pelanda

ore 19 – Teatro 1

(**Diamante viola**)

Silvia Colasanti (1975)

Lamento (2023) versione* per viola sola

Carla Magnan (1968)

Vortice di neve (2014)

Carla Reborà (1973)

Discordi (2004)

Alessandra Bellino (1970)

*Cruda Corda** (2023)

Meditazione sull'aria delle variazioni Goldberg Di J. S. Bach

Sonia Bo (1960)

*Collana Viola** (2023)

György Ligeti (1923-2006)

Sonata (1991-94)

Hora lungă / Loop / Facsar / Prestissimo con sordino /
Lamento / Chaconne chromatique

{•}

Luca Sanzò viola

Nel 60° festival, nozze di diamante di Nuova Consonanza con la musica, un recital per viola sola, al femminile, con alcune prime delle principali protagoniste della scena italiana degli ultimi anni. Completa il programma l'imponente sonata di György Ligeti.

ore 21 — Teatro 2

(**Partiture per corpi**)

omaggio a Luciano Berio

Interplay

Edoardo Sanguineti (1930-2010)

Laborintus — estratti (1956)

Federico Sanguineti (1955)

sequenze per voce recitante

Programma

Luciano Berio (1925-2003)

Sequenza I (1958) per flauto

Aldo Clementi (1925-2011)

Luciano Berio (1955)

versione per flauto e clarinetto con elettronica

Marcello Panni (1940)

Veni creator 1 (1968-2022) per clarinetto ed elettronica

Giacinto Scelsi (1905-1988)

Ko-Lho (1966) per flauto e clarinetto

Stefano Scodanibbio (1956–2012)

D'improvviso in una notte di maggio (1980)

per flauto ed elettronica

Luciano Berio

Sequenza IX (1980) con clarinetto contrabbasso

Nicola Evangelisti (1972)

*Symbiosis** (2023)

per flauto, clarinetto contrabbasso ed elettronica

{•}

Edoardo e Federico Sanguineti voce virtuale e reale

Manuele Zurria flauti

Paolo Ravaglia clarinetti, paddofoni

Nicola Evangelisti regia del suono

in collaborazione con Azienda Speciale Palaexpo – Il Mattatoio di Roma

17_dicembre

Mattatoio La Pelanda

ore 17.30— Teatro 1

(**What's next / 2**)

Goffredo Petrassi (1904–2003)

Elogio per un'ombra (1971) per violino solo

Mauro Bortolotti (1926–2007)

And scherzo (1980) per violino solo

Ennio Morricone (1928–2020)

Scherzo (1996) per violino e pianoforte

Ivan Fedele (1953)

Thrilling Wings (2014) per violino solo

Claude Debussy (1862–1918)

Sonata n. 3 in sol minore, L 148 (1916–17)

per violino e pianoforte

1 Allegro vivo

2 Intermède — Fantasque et léger

3 Finale — Très animé

{•}

Paride Losacco violino

Fiorella Sassanelli pianoforte

Vincitore del Premio “Riccardo Cerocchi”, il giovanissimo Paride Losacco affronta alcune delle pagine più belle della musica del '900 e contemporanea per violino solo e, in duo con il pianoforte, il capolavoro di Claude Debussy.

in collaborazione con Azienda Speciale Palaexpo – Il Mattatoio di Roma

ore 19— Teatro 2

Tavola rotonda. *La didattica della musica elettroacustica in Italia e Germania: stato attuale e prospettive.*

Partecipano Alessandro Cipriani, Pasquale Citera, Gustavo Delgado, Agostino Di Scipio, Francesco Giomi, Kilian Schwoon, Simone Pappalardo.

ore 21— Teatro 1

(**Bouquet elettroacustico**)

Kilian Schwoon (1972)

Pendelnde Schatten (2010) per flauto contralto ed elettronica

João Pedro Oliveira (1959)

La Mer Émeraude (2018) acusmatico

Francesco Giomi (1963)

Deadline (2023)

azione improvvisativa per sassofono ed elettronica

Gustavo Delgado (1976)

*Strin[G]i(n)[Mi]** (2023) acusmatico

Giorgio Nottoli (1945)

InViola (2006) per viola e live electronics

Ennio Morricone (1928–2020)

Suoni per Dino (1969) per viola e nastri magnetici

{•}

Gianni Trovalusci flauto **Enzo Filippetti** sassofono

Luca Sanzò viola

Francesco Giomi, Giorgio Nottoli, Kilian Schwoon

live electronics

Federico Scalas regia del suono

In un solo concerto un ampio sguardo sulla musica elettroacustica, che abbraccia un orizzonte temporale di 54 anni: diversi generi come acusmatico e strumento acustico con elettronica fissa o dal vivo, composti da musicisti di generazioni lontane e di diverse nazionalità.

22_dicembre

Mattatoio La Pelanda

ore 17.30

(Concerto dei finalisti del concorso Franco Evangelisti)

musiche* dei tre finalisti del concorso

a seguire

Franco Evangelisti (1926–1980)

Aleatorio (1959) per quartetto d'archi

Béla Bartók (1881–1945)

Quartetto per archi n. 4 in do maggiore, SZ. 91 (1928)

1. Allegro, 2. Prestissimo, con sordino, 3. Non troppo lento,

4. Allegretto pizzicato, 5. Allegro molto

{•}

Quartetto INDACO

Appuntamento fisso del festival, la serata conclusiva del Concorso “Evangelisti” prevede l’esecuzione delle tre composizioni finaliste del concorso e brani di riferimento della letteratura contemporanea, dal secondo dopoguerra ad oggi. La Giuria è formata da eminenti personalità della composizione e dell’interpretazione e si avvale della collaborazione delle Accademie di musica straniera a Roma.

in collaborazione con Azienda Speciale Palaexpo – Il Mattatoio di Roma Rai Radio3, Edizioni Suvini Zerboni

altre manifestazioni

Aimart

dal 21 al 27 novembre

(De Musica)

Masterclass di composizione con Ondřej Adámek

Il workshop è tenuto ogni anno da un diverso compositore ed è rivolto ai migliori studenti di Composizione dei Conservatori italiani. Quest’anno è protagonista il giovane compositore di origine ceca, con già alle spalle una importante carriera, Ondřej Adámek. Il corso sarà incentrato su problematiche estetiche, tecniche e interpretative legate alla musica contemporanea in generale e a quella di Ondřej Adámek in particolare, mediante l’analisi dei brani del compositore e delle partiture degli allievi.

in collaborazione con Aimart, Accademia Tedesca di Roma Villa Massimo

Info

Abbonamenti

sostenitore 250 €

intero 100 €

ridotto 65 € over 65, convenzioni, docenti di conservatorio

studenti 35 €

Biglietti

interi da 12 a 15 euro

ridotti da 8 a 12 euro

biglietto unico a 5 euro per i concerti

del 4, 9 (ore 19), 10 (ore 19), 17 (ore 19), e 22 dicembre

Ingresso gratuito la mostra, gli incontri, le presentazioni

L'Arte aiuta L'Arte

Per il 60° festival di Nuova Consonanza il pittore Luigi Ontani, ha appositamente realizzato l'opera *Violin not violent*, (45x35 cm) con la tecnica giclée fine art, stampata su carta museum etching da 350 grammi. L'opera, stampata in 65 esemplari dalla Litografia Bulla di Roma, sarà data in omaggio ai sottoscrittori dei primi cinquanta abbonamenti riservati ai "Sostenitori".

Luoghi delle manifestazioni

Aimart — corso Vittorio Emanuele II, 209

autobus n 64, 62, 40, 492, 81, 87, 628, 30 express

Auditorium Parco della Musica Ennio Morricone — viale Pietro de Coubertin 10
tram 2

autobus 168, 910, 982, nd 3 n 3s.

area di parcheggio per i mezzi privati

Mattatoio La Pelanda — piazza Orazio Giustiniani 4

Metro B Piramide

Autobus 280, 23, 30, 3, 170, 718, 719, 775

area di parcheggio per i mezzi privati

Teatro di Villa Torlonia — via Spallanzani 1

autobus 90 express, 60 express, 66, 62, 82, n 66, n 90



il programma potrebbe subire variazioni
inquadra il qr code per il programma aggiornato

Direttivo di Nuova Consonanza

Paolo Rotili presidente
Alessandra Ravera vice presidente
Mauro Cardi segretario
Lucio Gregoretti consigliere
Marcello Panni consigliere

Lo staff del 60° festival

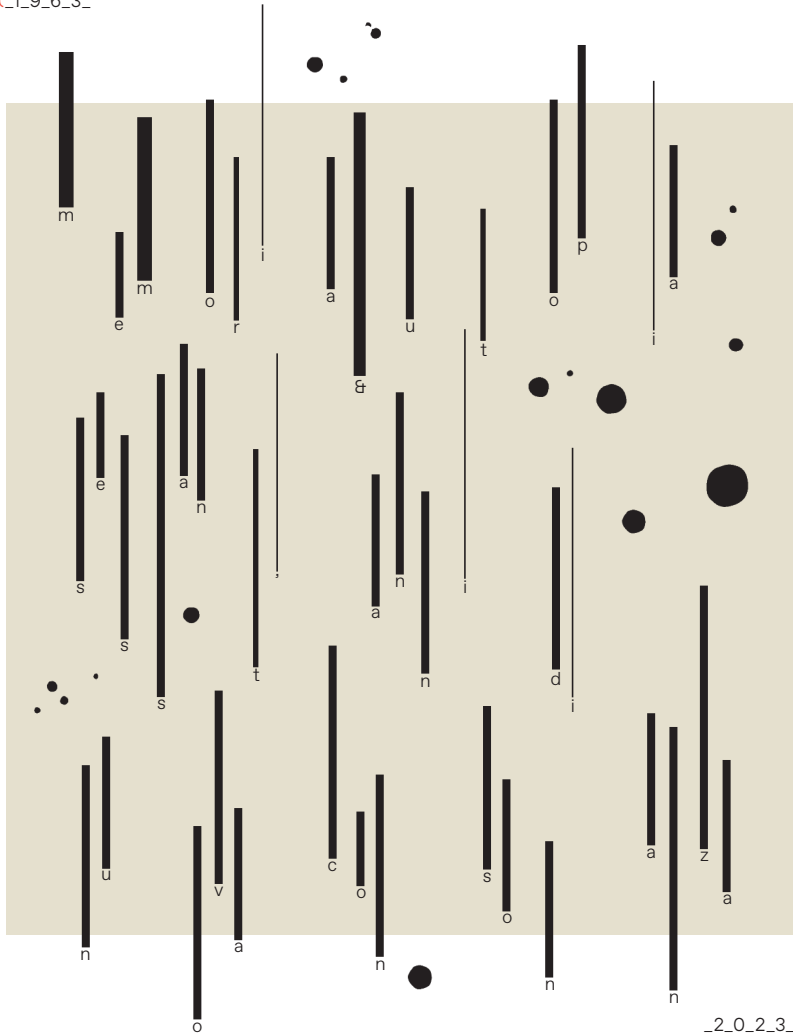
Patrizia Francescon Sbordoni amministrazione e organizzazione
Silvia Tellini comunicazione e organizzazione
Sara Ciccarelli ufficio stampa

Vera Vecchiarelli curatela testi
Dario Costa collaborazione
Camilla Aurora Francescon tirocinante

Silvana Amato progetto grafico
con la collaborazione di
Ludovica Fantetti, Beatrice Orlandi, Valentina Rumore
Gaia Taverri Mosaico, Beatrice Tamburro

Marta Cantarelli fotografie
Luigi Cardi riprese video
Andrea Veneri tecnico audio
Tommaso Cancellieri, Damiano Colosimo registrazioni audio
Stefano Stacchini, Andrea Panichi tecnici luci
Fox Sound Service snc assistenza tecnica
Oliiud srl assistenza video

_1_9_6_3_



_2_0_2_3_

memoria&utopia

60⁰ festival di nuovaconsonanza

info 06.3700323 info@nuovaconsonanza.it www.nuovaconsonanza.it

in collaborazione con

azienda speciale
PALAEPO

MATTATOIO



**MUSICA
per Roma
FONDAZIONE**



AIWART
ASSOCIAZIONE ITALIANA DI ARTE VISIVA

